Associazioni. Querela per diffamazione dopo le accuse del presidente Dercenno

La Casa delle Donne contro Fiori di Strada

La Casa delle Donne per non subire violenza ha denunciato il fondatore di Fiori di Strada, Antonio Dercenno, per diffamazione. La vicenda è quella che nasce dall'inchiesta coordinata dal pm Valter Giovannini in cui Dercenno è indagato per molestie sessuali verso una giovane prostituta nigeriana, che si era rivolta alla sua onlus per uscire dal giro ma che ha raccontato di essere stata oggetto delle attenzioni dell'uomo che poi, visto il suo rifiuto, l'avrebbe trattata male rispetto ad altre.

DOPO CHE la notizia apparve sui giornali Dercenno, tramite il suo avvocato Fabrizio Petix, diffuse un comunicato stampa in cui affermò di aver consegnato al magistrato delle registrazioni audio che dimostravano come le operatrici della Casa delle Donne e in particolare la responsabile del progetto "Oltre la Strada" (quello che contrasta la tratta delle prostitute) Elsa Antonioni nutrissero sentimenti di «invidia e odio personale» verso l'uomo. «Vorremmo che ci venisse spiegato se queste registrazioni sono autorizzate o se ci sono dei profili di illegalità - spiega Antonioni –ma ci teniamo a dire che quella che è stata fatta è un'operazione mediatica contro di noi mentre esiste un'inchiesta che deve accertare se sono stati commessi degli abusi». ■GM

►Guerra tra associazioni

0.50€ Martedì 21 Luglio 2009 | Direttore Enzo Cirillo

il Bologna Ma 21

E Polis